

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO

RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 7/2022

Il giorno 20 ottobre 2022, alle ore 10,00, si è riunito, in collegamento via webex, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, nominato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 418 del 28 ottobre 2021 integrato con successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 487 del 2 dicembre 2021, nelle persone del:

- Dott. Mauro Mancini – componente effettivo con funzioni di Presidente;
- Dott.ssa Maria Antonietta Cubellis - componente effettivo;
- Dott. Gianluca Traversa – componente effettivo.

Il Collegio dei Revisori dei conti prende in esame la proposta di bilancio previsionale per l'esercizio 2023 e dei relativi allegati.

Fra le principali fonti alla base della redazione del documento contabile in parola, richiamate anche nella relazione del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP), si rammentano:

- la Legge 84/94 e smi;
- le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente deliberato nella seduta del 17 luglio 2007 – delibera n. 6/07 ed approvato dai ministeri vigilanti;
- analogamente al precedente bilancio di previsione 2022, quanto previsto dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 nonché le ulteriori indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII;
- il permanere anche per il 2023 delle limitazioni introdotte dall'art. 15, comma 1, del D.L. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89 in data 23 giugno 2014 che ha previsto che "il comma 2 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente: "2. A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.". Detta riduzione, come precisato dal Ministero Vigilante con fax 2066 del 19.2.2013 di approvazione al bilancio di previsione 2013, non viene versata al Bilancio dello Stato, ma costituisce economia di spesa, come da circolare del MEF-RGS n. 13 del 05.02.2013.
- L' art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 24 del 02 febbraio 2021 che pone a carico dell'Ente gestore dello scalo (AdSPMI) "...gli oneri relativi alla manutenzione, somministrazione utenze e servizi connessi all'uso dei locali utilizzati come sedi periferiche del Ministero della Salute".
- Il comma 9-quater dell'art. 4 – bis del DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68 che dispone che "I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese".

<u>ENTRATE</u>	RESIDUI PRESUNTI	COMPETENZA	CASSA
UPB I - Titolo I - Entrate correnti	€ 1.322.650	€ 20.486.315	€ 21.808.965
UPB II - Titolo II - Entrate in conto capitale	€ 33.921.850	€ 22.975.320	€ 42.021.850
UPB III - Titolo III - Entrate per partite di giro	€ 100.000	€ 5.007.500	€ 5.107.500
Totale Entrate	€ 35.344.500	€ 48.469.135	€ 68.938.315

<u>USCITE</u>	RESIDUI PRESUNTI	COMPETENZA	CASSA
UPB 1 –Titolo I - Uscite correnti	€ 1.004.829	€ 15.506.759	€ 16.511.588
UPB II -Titolo II - Uscite in conto capitale	€ 35.550.000	€ 83.759.000	€ 80.209.000
UPB III –Titolo III - Uscite per partite di giro	€ 52.000	€ 5.007.500	€ 5.059.500
Totale Uscite	€ 36.606.829	€ 104.273.259	€ 101.780.088

La cassa è determinata dalla somma algebrica della previsione di competenza più la colonna dei residui presunti ad eccezione delle UPB II in Entrata ed in Uscita. Gli uffici al riguardo specificano che la valutazione della previsione di cassa, per quanto attiene alle predette UPB, è stata effettuata sulla base dell'avanzamento previsto degli interventi infrastrutturali conformemente ai cronoprogrammi dei relativi contratti/capitolati.

L'esame del bilancio finanziario gestionale, che in valori contabili complessivi ripete quanto riportato, consente, nelle iscrizioni contabili a livello di categoria e/o capitolo, le seguenti rilevazioni:

ENTRATE

Nell'ambito del **titolo I – Entrate diverse**- pari a complessivi **€ 20.486.315** si registra quanto segue:

- entrate tributarie previste in € 18.613.790,
- entrate per redditi e proventi patrimoniali pari ad € 1.802.525,
- entrate per poste correttive e compensative di spese correnti: € 15.000,
- entrate non classificabili in altre voci per € 55.000.

Le entrate del **titolo II – UPB 2.2 Entrate in conto capitale** si prevedono pari a complessivi **€ 22.975.320**, di cui:

- **€ 8.223.814 saldo del finanziamento complessivo (€ 15.700.000) al netto delle somme già accertate ed incassate (€ 7.476.186)** derivanti dal finanziamento a valere sulle risorse del Piano Complementare al programma degli interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui all'articolo 1, comma 2 lettera c), del D.L 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, assegnate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili n. 330 del 13.08.2021 all'intervento "NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI PONENTE" (CUP D51H15000180005) previsto nel Programma dei LL.PP. dell'AdSPMI per l'annualità 2023.
- **€ 10.476.194 saldo del finanziamento complessivo (€ 20.000.000) al netto delle somme già accertate ed incassate (€ 9.523.806)** derivanti dal finanziamento a valere sulle risorse del Piano Complementare al programma degli interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui all'articolo 1, comma 2 lettera c), del D.L 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, assegnate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili n. 330 del 13.08.2021 all'intervento "NUOVA DIGA FORANEA DI PROTEZIONE DEL PORTO FUORI RADA DI TARANTO - TRATTO DI LEVANTE" (CUP D51B20001160006) previsto nel Programma dei LL.PP. dell'AdSPMI per l'annualità 2023.
- **€ 4.275.312** derivanti dal finanziamento a valere sulle risorse del PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020 destinate all' intervento "Monitoraggio Ambientale Integrato dell'area portuale di Taranto" (CUP D54E21002310005), inserito nel Programma dei beni e servizi dell'AdSPMI 2022-2023, per l'annualità 2023.

USCITE

Nell'ambito delle Uscite si registra quanto segue:

Il **Titolo I – Spese correnti** è iscritto per complessivi € **15.506.759** con un incremento di € 655.527 rispetto al 2022 (pari ad € 14.851.232), da imputarsi:

- all'incremento delle spese previste nella **Categoria 1.1.2 "Oneri per il personale in servizio"**, a causa della variazione della composizione della dotazione organica, nei limiti della Pianta organica vigente, le assunzioni del personale dipendente e le previste progressioni – nel rispetto del vigente Piano dei fabbisogni del personale nonché il riconoscimento degli istituti/premialità della contrattazione decentrata al personale assunto nell'annualità 2022;
- all'incremento delle spese previste nella **Categoria 1.2.1 "Uscite per prestazioni istituzionali"**, da imputare anche all' art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo n. 24 del 02 febbraio 2021 che pone a carico dell'Ente gestore dello scalo (AdSPMI) "...gli oneri relativi alla manutenzione, somministrazione utenze e servizi connessi all'uso dei locali utilizzati come sedi periferiche del Ministero della Salute";
- all'incremento delle spese previste nella **Categoria 1.2.4 "Oneri tributari"** da imputare all'IRES calcolata, in attesa di ulteriori disposizioni/chiarimenti, ai sensi del comma 9-quater dell'art. 4 – bis del Decreto Legge 16 giugno 2022, n. 68 che dispone che *"I canoni percepiti dalle Autorità di sistema portuale in relazione alle concessioni demaniali, comprese quelle di cui all'articolo 18 della presente legge e di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, nonché alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali di cui all'articolo 39 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione (Navigazione marittima), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo d'imposta, ridotto del 50 per cento a titolo di deduzione forfettaria delle spese"*.

Le previsioni delle Spese correnti sono state determinate, come precisato nella relazione del Presidente dell'AdSPMI tenendo conto dell'applicazione delle disposizioni normative, indicate nel "Quadro normativo di riferimento".

Il Presidente dell'AdSPMI *"ribadisce quanto già rappresentato in ordine al piano dei conti integrato che, benché allegato al bilancio di previsione, non essendo previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle AdSP si ritiene non possa essere considerato quale parametro di riferimento per la determinazione della spesa ai fini del calcolo delle riduzioni da operare previsto dalla Legge Finanziaria.*

Le AdSP predispongono, infatti, un allegato al bilancio di previsione articolato per voci del piano dei conti integrato non vincolante ai fini dell'iter approvativo del bilancio, come peraltro precisato dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle circolari contenenti le indicazioni sulla formazione del bilancio di previsione (cfr. nota MIT prot. n. 27366 del 10.10.2019)" e "...quanto già rappresentato sui riflessi delle suddette misure di contenimento sulla gestione delle Ente con particolare riferimento alle spese per energia elettrica relativa agli uffici dell'Ente ed alle aree portuali soggette ai noti incrementi di prezzo".

L'AdSPMI, sulla base del piano dei conti integrato allegato al bilancio di previsione, ha determinato la voce di spesa per l'acquisto di beni e servizi (U.1.03.00.00.000), opportunamente rettificata come chiarito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 23068 del 21.09.2020 di trasmissione della nota del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11.08.2020, supportata dalla nota n. 132653 del 20.07.2020 della Ragioneria dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Ufficio VII. L'importo così calcolato è pari ad € **2.298.066**, come risulta dalla pag. 14 della relazione del Presidente dell'AdSPMI:

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	TOTALE
	A	B	C	D	E=A-B-C-D
2023	7.919.066	1.480.000	4.141.000	0	2.298.066

Gli stanziamenti delle voci del piano dei conti integrato *U.1.03.02.19.006 (Servizi di sicurezza)* e *U.1.03. 02.09.004 (Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari)* ospitano, rispettivamente, le spese di *vigilanza, security e manutenzione ordinaria del Porto*, in considerazione dell'assoluta incomprimibilità di alcune delle funzioni attribuite alle Autorità di sistema portuale dalla Legge 84/94 e smi, come chiarito dalle note suddette.

Detto importo è contenuto nel limite di € **2.480.353,12**, calcolato come precisato dal Mit con la nota n. 23068 cit.

ANNI	U.1.03.00.00.000	U.1.03.02.19.006	U.1.03.02.09.004	U.1.03.02.09.005	TOTALE
------	------------------	------------------	------------------	------------------	--------

	A	B	C	D	E=A-B-C-D
2016	3.514.417,00	1.330.000,00	0	0	2.184.417,00
2017	4.061.164,05	1.210.000,00	346.730,15	2.196,00	2.502.237,90
2018	4.175.180,41	1.343.699,80	62.776,16	14.300,00	2.754.404,45
				TOTALE	7.441.059,35
				VALORE MEDIO	2.480.353,12

La **Categoria 1.2.6 "Uscite non classificabili in altre voci"** ospita il fondo di riserva (capitolo U126/20), che si conferma nella misura di € 200.000, contenuto nel limite del 3 % delle spese correnti previste e lo stanziamento di € 308.863 sul capitolo U126/30 (oneri vari straordinari) rinveniente dall'applicazione del comma il comma 594 della L. 160 cit. ha disposto che "Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento".

- Nel **TITOLO II – Spese in conto capitale** sono previste spese per complessivi **€ 83.759.000** con un decremento di € 14.200.000 rispetto alla previsione definitiva 2022.

Detto importo rinviene dalle spese afferenti alle opere infrastrutturali previste nell'elenco annuale dei LL.PP. i cui interventi sono elencati alla pag. 4 della Relazione del Presidente dell'AdSPMI, oltre che servizi da effettuarsi in ambito portuale rientranti nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi predisposta dall'Ente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La previsione ospita, inoltre, la seconda annualità (€ 13.500.000) dell'importo complessivo di € 41.184.988,56 da corrispondere alla Soc. Taranto Logistica SpA per il trasferimento all'AdSPMI dell'opera "*Piastra Portuale di Taranto*" - individuata dalla Legge Obiettivo 21 dicembre 2001, n. 433, e che si compone delle seguenti opere: *Piattaforma logistica; Strada dei moli e relativa illuminazione, rete elettrica ed opere idriche e fognarie; Ampliamento del IV Sporgente; Realizzazione della darsena ad ovest del IV Sporgente; Vasca di contenimento dei fanghi di dragaggio* - come disposto dall'Atto Risolutivo Rep. 829 in data 3 agosto 2022 della Convenzione datata 9 marzo 2006, che recepisce il parere del Collegio Consultivo Tecnico formulato in data 15 marzo 2022 ed in data 21 marzo 2022.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro costituite dalla sola **UPB 3 - "USCITE/ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO"** pari ad **€ 5.007.500** si riferiscono, in particolare, relativamente:

- ai capitoli U311/10/E311/10, U311/20/E311/20, U311/30/ E311/30 al versamento delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, ritenute diverse calcolate sui compensi spettanti agli organi dell'Ente, al personale dipendente ed, in generale, alle ritenute d'acconto operate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta;
- ai capitoli U311/60 - E311/60 alla restituzione ai partner delle somme che saranno accertate e riscosse nel 2023 per i progetti "ECOWAVES – ENHANCE THE CAPACITY IN TRANSNATIONALLY TACKLING ENVIRONMENTAL VULNERABILITY, FRAGMENTATION, AND THE SAFEGUARDING OF ECOSYSTEM SERVICES IN THE ADRIATIC-IONIAN AREA", nell'ambito del programma INTERREG ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014-2020" e "SMART AND SUSTAINABLE ENERGY PORT - SMARTPORT", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020" di cui l'Ad
- SP è lead partner;
- ai capitoli U311/90 - E311/90 all'applicazione del cosiddetto *split payment*, ovvero dello speciale meccanismo di versamento dell'IVA dovuta per le operazioni effettuate nei confronti di soggetti pubblici introdotto dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi 629-633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), con il quale si consente all'Erario di acquisire direttamente l'IVA dovuta. L'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 (convertito con la L. n. 96 del 21 giugno 2017), ha esteso, infatti, l'ambito applicativo dello *split payment* a tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto consolidato pubblicato dall'ISTAT che rivestano la qualità di soggetto passivo IVA e che devono versare direttamente all'Erario l'IVA dovuta per tutte le operazioni (prestazioni di servizi e cessioni di beni) addebitata dai loro fornitori.

Dal quadro generale riassuntivo, documento di cui si compone il bilancio di previsione 2023, rileva, in particolare, quanto segue:

- una differenza di competenza tra totale entrate e uscite	- € 60.783.680;
- una differenza tra entrate correnti e spese correnti	+ € 4.979.556.

La differenza negativa della competenza è coperta utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto disponibile al 31.12.2022, pari ad 103.091.609.

Relativamente alla quantificazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022, nelle Relazione del Presidente dell'AdSPMI, è riportato quanto segue.

L'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022 di € 203.119.560 è determinato dall'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 risultante dal rendiconto generale pari ad € 220.570.446, sommato algebricamente con i dati del preconsuntivo alla data di redazione del bilancio 2023, nonché, delle entrate e le uscite presunte per la restante parte del corrente esercizio.

ENTRATE (importo arrotondato)	
Accertate	€ 22.803.590
da accertare	€ 10.160.651
A) Totale entrate presunte al 31.12.2022	€ 32.964.241
SPESE (importo arrotondato)	
Impegnate	€ 40.415.037
da impegnare	€ 10.000.000
B) Totale spese presunte al 31.12.2021	€ 50.415.037
C) DISAVANZO DI COMPETENZA PRESUNTO AL 31.12.2022 (A-B)	- € 17.450.796
A) avanzo di amministrazione al 31.12.2021 da rendiconto generale	€ 220.570.446
B) disavanzo di competenza presunto al 31.12.2022	-€ 17.450.795
C) avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2022 (A+B)	€ 203.119.650
D) parte vincolata	€ 100.028.041
E) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISPONIBILE AL 31.12.2022 (C-D)	€ 103.091.609

L'avanzo di amministrazione totale presunto al 31.12.2022 è vincolato per € **100.028.041** come segue:

Trattamento di fine rapporto				€ 1.976.438
Fondo ripristino investimenti				
per i seguenti altri vincoli				
fondo acc.to per crediti di difficile esigibilità				€ 55.474
somme vincolate per residui demaniali di difficile esigibilità				€ 12.544
somme vincolate per canoni d.m. di difficile esigibilità				€ 259.113
Immobilizzazioni finanziarie				€ 3.080
finanziamento "impalcato in cap" non ancora utilizzato				€ 4.863.233
finanziamento "piazale radice molo san Cataldo" non ancora utilizzato				€ 6.044.203
Accantonamento per intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto				€ 50.000.000
Realizzazione eco industrial park				€ 1.425.722
Regione Puglia - per intervento di completamento della messa in sicurezza permanente della falda				€ 4.230.655

nell'area Ex Yard Belleli ricompresa nel SIN di Taranto					
Anticipazione fondo complementare PNRR D.L. 59/2021 (al netto delle dighe)					€ 6.512.434
PROGRAMMA RECUPERO WATERFRONT" delibera del Presidente dell'AdSPMI n. 87/2022					€ 17.124.254
finanziamento "rettifica allargamento e adeguamento strutturale della banchina" non utilizzato					€ 7.520.891
TOTALE					€ 100.028.041

Come previsto dall'art. 42 c. 3 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e come risulta dal Quadro Generale Riassuntivo redatto ai sensi dell'art. 10 del predetto Regolamento l'avanzo di amministrazione "disponibile" è impiegato per la copertura delle sole spese di investimento. Infatti, dallo stesso quadro generale riassuntivo emerge un avanzo di parte corrente (generato dalla differenza tra entrate correnti proprie dell'Ente e spese correnti) positivo di € 4.979.556.

Dal delineato quadro del bilancio di previsione finanziario, il preventivo economico evidenzia i seguenti valori:

A)	Valore della produzione	€ 20.485.315
B)	Costi della produzione	€ 15.018.126
A-B		€ 5.467.189
C)	Oneri finanziari	€ 24.000
A-B-C	Risultato prima delle imposte	€ 5.443.189
	Imposte dell'esercizio	€ 663.633
	Avanzo economico	€ 4.779.556

Fermo restando quanto precede, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio; copia del presente verbale viene, altresì, trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze – Dip. Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, al Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti ed alla Corte dei conti sezione controllo Enti. Tali adempimenti vengono affidati alla dott.ssa Ladiana.

Il Collegio dichiara chiusa la seduta alle ore 11,00.

Il Presidente: Dott. Mauro Mancini

Il Componente: Dott.ssa Maria Antonietta Cubellis

Il Componente: Dott. Gianluca Traversa
